

Il dato emerso nel corso del focus promosso da Procura e Università

# Violenza di genere: numeri allarmanti

*Il procuratore Aldo Policastro: «Aperti circa 600 procedimenti»*



Emerso uno spaccato preoccupante sulla società sannita ieri presso l'Aula Magna Demm dell'Università degli studi del Sannio, nel primo evento per il 'Corso di formazione sul tema della violenza domestica, di genere e contro le vittime vulnerabili', organizzato dalla Procura della Repubblica di Benevento, dall'Università degli studi del

Sannio e dall'Università 'Giustino Fortunato', nell'ambito delle attività del Tavolo tecnico interistituzionale e dello spazio di accoglienza e ascolto per la tutela delle vittime vulnerabili e di violenza di genere istituiti presso la Procura della Repubblica di Benevento.

Si è discusso di 'Profili giuridici e applicativi delle prime attivi-

tà di contrasto alla violenza domestica, di genere e contro le vittime vulnerabili'.

Il procuratore della Repubblica Aldo Policastro ha detto della "necessità di consolidare iniziative di sostegno le persone vulnerabili vittime di violenze. Preoccupante il numero di procedimenti e di fascicoli aperti. Sono circa seicento", ha chiosato il procuratore della Repubblica di Benevento.

Tra gli altri interventi quello del comandante provinciale dei carabinieri, Germano Passafiume che ha dettagliato su "un aumento degli interventi del 15%" e su "denunce triplicate per atti persecutori e raddoppiate per abusi sessuali grazie alla nuova normativa sul Codice Rosso che sta facendo emergere quanto prima non emergeva".

Insomma non un peggiora-

mento della situazione effettuale, ma la sua emersione grazie ad una nuova normativa che ha indotto i cittadini vittima di questa tipologia di reato a denunciare e diventare utenti del servizio giustizia. Cittadini e utenti rispetto ai quali l'ufficio giudiziario inquirente di Benevento ha inteso impulsare una risposta articolata in collaborazione con l'associazionismo e il mondo della formazione. Il corso ha visto intervenire ieri il prefetto Francesco Cappetta; il presidente del tribunale Marilisa Rinaldi; il questore Luigi Bonagura; il comandante provinciale della Guardia di finanza, Mario Intelisano; il rettore Unisannio Gerardo Canfora e il rettore della 'Giustino Fortunato', Giuseppe Acocella; il presidente dell'Ordine degli Avvocati Alberto Mazzeo.